

Progetto “DIAMO CREDITO AI GIOVANI”

Relazione di avanzamento al 15 aprile 2009

Premessa

Il progetto “Diamo Credito ai Giovani si è realizzato grazie al contributo della Provincia di Milano – Assessorato alle attività produttive, politiche familiari e servizi sociali – a valere sul bando ‘Famiglia nel cuore’ per la presentazione di “Progetti innovativi rivolto a nuclei familiari, famiglie a rischio di fragilità e famiglie gravate da responsabilità di cura”.

Il progetto si è caratterizzato per un elevato grado di sperimentazione sia relativo alla tipologia di intervento, sia rispetto ai partner coinvolti sia al target di riferimento.

Come indicato in fase progettuale:

- *[...] scommette sulla capacità dei giovani – e delle loro famiglie – di investire concretamente sul proprio futuro attraverso modalità di sostegno non-assistenziali ma che permettono comunque il fronteggiamento di eventuali situazioni problematiche. Il sostegno economico previsto non è “a fondo perduto” ma prevede la restituzione ex-post del finanziamento ottenuto da parte del soggetto beneficiario.*
- *Non crea nuovi servizi – che in prospettiva devono trovare fonti di finanziamento spesso di difficile sostenibilità – ma attiva il meccanismo virtuoso di un reale fondo di rotazione che nel corso degli anni permette un re-impiego delle risorse finanziarie per una reale continuità dei benefici economici che potranno essere progressivamente estesi ad altri giovani negli anni successivi;*
- *Il modello elaborato e sperimentato nell’ambito territoriale, a seguito di una positiva valutazione, potrà essere esportato agevolmente in altri contesti e/o allargato all’intero territorio provinciale (prendendo ad esempio il progetto di credito per l’acquisto di impianti ad energia rinnovabile “Mutuo a profitto”)[...]*

La relazione individua diverse tematiche sulle quali porre attenzione in quanto parti qualificanti del progetto stesso:

- L’organizzazione delle attività
- Le attività specifiche di comunicazione
- Le erogazioni effettive dei crediti ai beneficiari
- Il piano economico

Il documento si conclude infine con una valutazione complessiva del progetto che traccia nel contempo alcune possibili piste di lavoro future.

Organizzazione

Comitato di gestione

Il comitato di Gestione si è costituito, come dichiarato in fase progettuale con la partecipazione dei soggetti partner del progetto:

- Associazione Nazionale Famiglie Numerose – presidente -
- Banca Popolare di Milano
- Fondazione San Carlo
- ACLI – circolo di Limbiate
- Cooperativa Sociale Spazio Giovani

Al Comitato ha inoltre partecipato direttamente – con funzioni di “osservatore” anche l’Ufficio di Piano dell’Ambito di Garbagnate Milanese

Il Comitato si è riunito complessivamente in 5 sedute:

- 8 agosto 2008 per la sua costituzione formale
- 19 dicembre 2008 per il monitoraggio dell'andamento del progetto nel suo complesso
- 20 gennaio 2009 per la valutazione delle campagne informative
- 7 aprile 2009 per l'approvazione della proroga dei termini di presentazione delle domande di ammissione al credito
- 16 aprile 2009 per la valutazione e la formazione delle graduatorie finali degli aventi diritto

Sportello per il pubblico

Al fine di favorire un agevole accesso alle famiglie destinatarie del progetto e per garantire un punto di riferimento organizzativo certo e stabile ai partner ed agli interlocutori territoriali, si è optato per l'attivazione di un punto informativo che fungesse anche da segreteria organizzativa del progetto.

Il Punto informativo è stato attivato presso la sede del Circolo ACLI di Limbiate ed è rimasto aperto nei giorni di giovedì pomeriggio e di sabato mattina a partire dal 13 novembre e sino al 28 marzo (con una chiusura per le festività natalizie dal 22 dicembre all'11 gennaio).

Comunicazione

Il progetto ha prodotto uno sforzo notevole in termini di attivazione e gestione di strumenti di comunicazione pubblica: si sono attivati perciò molteplici canali informativi che hanno permesso di raggiungere capillarmente il target individuato.

Si è scelto di proporre il progetto direttamente alle Amministrazioni comunali dell'Ambito di Garbagnate richiedendo nel contempo l'adesione allo e la collaborazione per la realizzazione delle campagne promozionali sia generaliste che mirate.

Incontri nei territori

- 11 novembre 2008 Paderno Dugnano (Conferenza stampa aperta al pubblico);
- 18 novembre 2008 Ceriano Laghetto anche per i Comuni di Cogliate, Misinto e Lazzate;
- 25 novembre 2008 Limbiate;
- 1 dicembre 2008 Novate Milanese;
- 2 dicembre 2008 Garbagnate Milanese;
- 9 dicembre 2008 Bollate;
- 11 dicembre 2008 Senago;
- 13 gennaio 2009 Solaro;
- 20 gennaio 2009 Baranzate.

Distribuzione del materiale informativo

900	Manifesti per bando "Diamo Credito ai Giovani"
900	Manifesti per date incontri personalizzati
15.000	Volantini
2.000	Locandine

Invio a domicilio delle famiglie

In alcuni territori, in accordo e collaborazione con i comuni si è provveduto all'invio a domicilio dei nuclei di famiglie numerose del materiale promozionale e di invito alle iniziative pubbliche:

- Senago
- Limbiate
- Bollate
- Misinto
- Ceriano Laghetto

Risultati ed erogazioni

I bandi per la presentazione delle candidature si sono chiusi il giorno 28 marzo 2009 (con uno slittamento di due mesi rispetto al bando "Università" e "Formazione")

Al termine delle procedure di selezione sono stati accreditati 7 candidati per il settore "Università" e 1 candidato per il settore "Avvio di impresa".

Non ci sono stati candidati esclusi.

La ripartizione territoriale è la seguente:

- 4 universitari di Bollate
- 3 universitari di Limbiate
- 1 neo imprenditore di Misinto.

In questi giorni sono in corso le procedure di attivazione dei finanziamenti da parte di Banca Popolare di Milano.

Piano economico

Si riporta il prospetto economico aggiornato alla data odierna.

Entrate		Uscite	
Contributo Provinciale	€ 22.000,00	Fondo per abbattimento tassi e garanzia crediti	€ 20.000,00
Sponsor locali	€ 6.000,00	Grafica e stampa materiale	€ 4.500,00
		Materiale di consumo	€ 760,00
		Acquisto personal computer	€ 270,00
		Acquisto bolli per spedizioni materiale	€ 114,60
		Operatori progetto	€ 1.750,00
		Contributo ACLI per utilizzo sede	€ 500,00
		Organizzazione iniziativa 15 maggio	€ 105,40
	Totale € 28.000,00		Totale € 28.000,00

Valutazione complessiva

Complessivamente il progetto non ha raggiunto il numero di destinatari finali preventivato in sede di elaborazione iniziale; in una logica valutativa, sono stati individuati alcuni fattori che hanno inciso in modo significativo sui risultati quantitativi raggiunti:

- rispetto ai bandi “Formazione” il periodo di esposizione dei bandi (dicembre-marzo) imposto dalla tempistiche del finanziamento provinciale non è risultato il più idoneo relativamente alle effettive necessità delle famiglie, probabilmente il periodo più propizio sarebbe quello più prossimo alla scadenza delle iscrizioni universitarie (settembre/ottobre).
- rispetto al bando per l’Avvio di Impresa è evidente che la congiuntura economica ha reso gli interlocutori (anche i giovani...) più prudenti nell’avvio di nuove attività imprenditoriali.
- Il progetto, nella sua componente di sperimentazione, puntava a conoscere il reale fabbisogno di accesso al credito da parte delle famiglie numerose, senza alcun riferimento storico precedente; possiamo affermare che dopo questa prima esperienza sarà possibile meglio calibrare gli interventi futuri in una logica di sviluppo del progetto.

Scenari futuri

Se il limite del progetto è stato probabilmente quello di avere insistito su un territorio troppo limitato, è comunque importante far tesoro dell’esperienza per proporre un nuovo e più articolato modello di intervento.

- E’ necessario svincolarsi dai tempi rigidi imposti dall’attuazione di una linea di finanziamento che deve necessariamente rispondere a tempistiche predeterminate ma non sempre coerenti con i bisogni reali
- È necessario riarticolare il bacino territoriale di riferimento, ampliandolo fino a comprendere l’intera provincia di Milano quale bacino maggiormente pertinente a questa tipologia di intervento.

Agire su scala provinciale significa poter interloquire con tutti e 16 gli Ambiti territoriali; facendo tesoro dei valori numerici della sperimentazione la dimensione della proposta potrebbe essere la seguente:

- attivazione di 80 prestiti relativi al settore Formazione e Università (5 prestiti per ogni Ambito Territoriale)
- attivazione di 16 prestiti relativi al settore Avvio di impresa (1 prestito per ogni Ambito Territoriale)

Questa ripartizione necessitano la disponibilità di circa 400.000 € di finanziamenti erogabili, cui dovrebbero corrispondere circa 50.000 € di finanziamento (da parte della Provincia di Milano e in parte del Comitato promotore) necessario per l’azzeramento dei tassi di interesse e per far fronte agli eventuali pre-ammortamenti che permettono di posticipare il restituzione del prestito a 24/36 mesi dall’erogazione dello stesso.